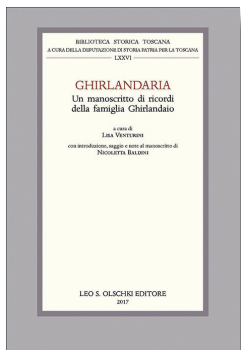




◆ invito ◆



*Ghirlandaria* è un manoscritto conservato presso l'Archivio Segreto Vaticano, dove era pervenuto dall'Arciconfraternita del Gonfalone, sodalizio presso il quale giunse nel 1734 con l'estinzione della stirpe dei Bigordi – poi detti del Ghirlandaio – che aveva annoverato i ben noti pittori fiorentini Domenico, David, Benedetto e poi Ridolfo di Domenico.

Scoperto da Lisa Venturini, e da lei parzialmente trascritto, *Ghirlandaria* è una raccolta di memorie familiari compulsate da uno dei figli del medesimo Ridolfo, Alessandro, che percorrono più secoli a partire dal Trecento tramandando molte importanti novità soprattutto sui pittori e rivestendo un rilievo non marginale nel ritesserne le vicende umane e lavorative. Alla completa trascrizione del manoscritto è strettamente unita una capillare ricerca d'archivio condotta da Nicoletta Baldini, volta non solo a riscontrare le copiose notizie riportate da *Ghirlandaria*, ma anche a fornire ulteriori novità documentarie sugli artisti e, più in generale, sui numerosi esponenti della famiglia che si dedicarono, a partire dal XVI secolo e soprattutto a Roma, all'attività di mercanti e banchieri.



POLO MUSEALE  
TOSCANA

*La S. V. è invitata  
alla presentazione del volume*

## **GHIRLANDARIA** UN MANOSCRITTO DI RICORDI DELLA FAMIGLIA GHIRLANDAIO

A CURA DI LISA VENTURINI  
CON INTRODUZIONE, SAGGIO E NOTE AL MANOSCRITTO  
DI NICOLETTA BALDINI

Biblioteca Storica Toscana. Serie I, vol. 76  
2017, Olschki editore

◆ **sabato 8 aprile 2017** ◆  
ore 17,00

*Ne parleranno*

PAOLA BENIGNI  
ALESSIO ASSONITIS

*Saranno presenti*

STEFANO CASCIU  
Direttore Polo Museale della Toscana

CRISTINA GNONI MAVARELLI  
Direttrice del Museo del Cenacolo di Ognissanti

DIANA MARTA TOCCAFONDI  
Soprintendente Archivistico e Bibliografico della Toscana  
Deputazione di Storia Patria per la Toscana



*seguirà piccolo buffet*

CENACOLO DI OGNISSANTI  
Borgo Ognissanti 42  
Firenze



LISA VENTURINI (1960-2005) allieva di Mina Gregori e di Anna Padoa Rizzo si è laureata nel 1989 con una tesi dedicata al pittore Bastiano Mainardi, cognato di Domenico e David del Ghirlandaio e loro collaboratore, affrontando anche problemi relativi alla produzione ghirlandaiasca. Da tale insuperato lavoro, ancora inedito, sono stati tratti alcuni saggi editi nel 1990-1992. Al principio degli anni Novanta ha fatto parte del piccolo gruppo di giovani studiose che, sotto la guida di Anna Padoa Rizzo, ha dato vita alla mostra e al catalogo *Maestri e botteghe* (1992). Addottoratasi sul pittore Francesco Botticini da tale lavoro ne è stata tratta la monografia edita nel 1994. Dedicandosi sempre a questioni inerenti la pittura fiorentina quattrocentesca uno dei suoi ultimi contributi ha riguardato l'arte grafica peruginesca nel catalogo della mostra *Perugino divin pittore* (2004). Nei mesi conclusivi della sua esistenza dopo aver scoperto, presso l'Archivio Segreto Vaticano, il manoscritto di ricordi della famiglia Ghirlandaio (*Ghirlandaria*) ne ha curato parte della trascrizione non avendo il tempo per darlo alle stampe.



NICOLETTA BALDINI è ricercatrice universitaria. Dalla sua attività scientifica, dedicata soprattutto alla pittura toscana del XV e XVI secolo, sono scaturiti i volumi *Niccolò Soggi* (1997), *Andrea Sansovino. I documenti* (con R. Giulietti, 1999) e *La bottega di Bartolomeo della Gatta. L'arte in terra d'Arezzo fra XV e XVI secolo* (2003). Oltre agli studi su Pietro Perugino e sulla sua bottega, fra i suoi più recenti contributi si ricordano quelli relativi alla collezione di opere d'arte di Giorgio Vasari e il volume sui natali di Michelangelo presso Chiusi della Verna.